

Delta^{sma} News

Anno XIV n. 1 - MAGGIO-GIUGNO 2022 Periodico iscritto al Registro della stampa del Tribunale di Rovigo nr. 12/07 dal 20/12/2007
Editore Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo Società Cooperativa - Direttore responsabile Federica Morello
Redazione: Antonio Cremon, Francesco Ricco - ufficio Segreteria societaria Banca Adria Colli Euganei
Stampa Tipografia Grafiche Mariotto srl Cavarzere (VE) - stampato su carta riciclata - Progetto grafico Vassalli Associati
Direzione Banca Adria Colli Euganei - Corso Mazzini, 60 - 45011 Adria (RO) - tel. 0426 941911 - fax 0426 21902
info@bancadriacolliuganei.it - www.bancadriacolliuganei.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale
-70% CNS Rovigo



**BANCADRIA
COLLI EUGANEI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Banca Adria Colli Euganei cresce ancora

L'assemblea dei Soci 2022 scatta già in prima convocazione con la partecipazione del 45% dei Soci ed approva un bilancio 2021 molto positivo...

Giovani, risorsa del territorio

Banca Adria Colli Euganei punta sui giovani, consegnando borse di studio al merito a 41 bravissimi del territorio

EDITORIALE NEWS

**Con l'Assemblea dei Soci si chiude un esercizio molto positivo.
Per Banca Adria Colli Euganei scatta l'Assemblea già in prima convocazione**



Assemblea dei soci anticipata alla prima convocazione sabato 30 aprile.

Banca Adria Colli Euganei incassa la fiducia di un gran numero di Soci, in tutto 2.726 (45% dei Soci con diritto di voto), che hanno conferito delega al rappresentante designato per esprimere il voto in assemblea per l'approvazione del bilancio.

Un'adesione importante in termini numerici, tanto da consentire, evento raramente possibile in questo contesto, lo svolgimento della seduta assembleare già alla prima convocazione, appunto sabato 30 aprile anziché giovedì 5 maggio.

Un risultato eccezionale che ci ha in qualche modo sorpreso per la quantità di deleghe arrivate direttamente al notaio Giann Enrico Cocito o raccolte nelle nostre filiali. Certamente per la Banca e per il Consiglio di amministrazione si tratta di un motivo di orgoglio e di soddisfazione, che testimonia quanto sia importante e apprezzato il nostro lavoro e quanto sia stata premiata la politica di apertura e di servizio che abbiamo adottato nei vari territori. Ottimo segnale per una banca che sta investendo sul territorio e che nel tempo si è rigenerata.

Da qualche mese abbiamo ripreso un filo diretto con i Soci nella comunicazione, pur in un contesto di restrizioni dovute

alla diffusione del virus. E negli ultimi mesi abbiamo intensificato gli sforzi per dare risposte concrete in termini di sostegno, assistenza, finanziamento alle famiglie, alle imprese, alle categorie economiche e alle istituzioni locali, numeri e iniziative alla mano.

Abbiamo messo in moto nuove progettualità e soprattutto impresso un nuovo impulso nella tabella di marcia. Crediamo sia questo il motivo della rinnovata partecipazione al voto dei nostri soci. La Banca c'è, la Banca dà risposte, la Banca cresce in modo armonico ed è percepita come un valore.

In questo numero del nostro giornale prima delle vacanze vi aggiorniamo dei progetti e delle iniziative intraprese nel territorio; vi daremo conto dei risultati raggiunti e degli obiettivi che ci stiamo dando anche per il prossimo futuro per valorizzare la nostra missione di Banca di Credito Cooperativo a servizio del territorio e delle comunità. Con qualche curiosità e qualche approfondimento che speriamo possiate gradire. Buona lettura!

**Il Consiglio di amministrazione di
Banca Adria Colli Euganei**

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI CRESCE ANCORA

Bilancio 2021 con ottimi indicatori in ulteriore crescita

Un 2021 che si è chiuso con i migliori auspici in tema di crescita e di servizio al territorio.

Banca Adria Colli Euganei ha chiuso un 2021 molto positivo, approvando un bilancio che evidenzia come il modello messo a punto negli ultimi tre anni di attività abbia prodotto nel tempo ottimi frutti, nonostante il periodo particolarmente difficile segnato dagli effetti della pandemia soprattutto nel tessuto economico-sociale locale.

“Abbiamo proseguito nel percorso di crescita tracciato dalla Banca tre anni fa dopo l'ultima aggregazione – annuncia il Presidente Mauro Giuriolo. Un percorso che ci ha consentito di presentare all'Assemblea dei Soci 2022 dati in ulteriore crescita rispetto a quelli del già positivo esercizio 2020: una crescita armonica e bilanciata, visto che abbiamo operato, in ottica prudenziale, scelte importanti per rafforzare lo stato di salute della Banca, accantonando risorse e rafforzando il patrimonio dell'Istituto”.

I dati di bilancio 2021

Eccellenti su tutti i fronti i dati di bilancio approvati dall'Assemblea dei Soci 2022.

I depositi della clientela, attestandosi a 1.506 milioni di euro, sono aumentati di 111 milioni di euro (+8%) a conferma della fiducia riposta da soci e clienti nella Banca, mentre la raccolta indiretta ha superato di ben 101 milioni di euro (+ 25%) il dato dell'anno precedente, raggiungendo i 504 milioni di euro.

“Si tratta - spiega il Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei, Tiziano Manfrin - di investimenti dei clienti in titoli di stato, fondi comuni, polizze assicurative e gestioni patrimoniali e il dato è particolarmente significativo. La raccolta complessiva è quindi cresciuta nello scorso esercizio del 12%, che equivale a oltre 210 milioni di euro. Importanti risultati sono stati conseguiti anche nel sostegno alle famiglie e alle imprese del territorio di operatività, attraverso l'erogazione di affidamenti che registrano un incremento netto di circa 75 milioni di euro (+8%) - rimarca.

Da segnalare – aggiunge il Dg Manfrin - che a sostegno degli operatori colpiti dalle conseguenze della pandemia nel 2021 sono state concesse ulteriori moratorie ovvero sospensioni del pagamento delle rate, che hanno riguardato finanziamenti per circa 70 milioni di euro. Inoltre abbiamo finanziato nuove operazioni “covid” per un ammontare che supera i 30 milioni di euro - precisa.

Non è tutto. “Da evidenziare inoltre l'importante attività di

acquisto dei crediti di imposta derivanti dalle agevolazioni statali concesse in ambito edilizio per il superbonus, l'ecobonus, il bonus facciate e il bonus ristrutturazione - rilancia il Direttore. L'attività si è concretizzata nel 2021 in oltre 800 operazioni per un importo totale che supera i 33 milioni di euro”.

Una banca solida e vivace

Ottimi e in crescita anche gli indicatori di solidità della Banca.

Il CET 1 Ratio si è collocato al 19,04% rispetto al già solido 18,65% registrato nel 2020. La crescita dei Fondi Propri, i quali hanno raggiunto i 131,9 milioni di euro (+3,2%), rappresenta un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale a tutela di soci e clienti.

“Sotto l'aspetto economico – aggiunge il Dg Manfrin - i ricavi, grazie anche alla crescita degli affidamenti ed alle operazioni di rifinanziamento, hanno visto un incremento del margine di interesse di 3,8 milioni di euro (+ 15%) mentre le commissioni, nonostante la generale contrazione della redditività dei servizi bancari tradizionali, si sono mantenute, grazie alla crescita dell'attività di consulenza nei comparti assicurativo e del risparmio gestito, in linea con quanto realizzato nel 2020”.



Il Punto Consulenza Risparmio, Previdenza e Bancassicurazione di Adria, Piazza Cieco Grotto.

Utile netto in crescita

L'utile netto si attesta a 5,22 milioni di euro, superando di circa 698.000 euro il risultato netto del 2020 (+15,4%) e determinando un rafforzamento patrimoniale che porta i fondi propri (ovvero la dotazione patrimoniale) della Banca a 131,9 milioni di euro.

Le operazioni straordinarie del 2021

“Come previsto nei documenti di pianificazione strategica, in coordinamento con la Capogruppo Cassa Centrale Banca, si è dato corso ad un'attenta gestione dei crediti non performig la cui incidenza sul totale dei crediti alla clientela, grazie anche ad alcune operazioni di cessione e cartolarizzazione, è ulteriormente scesa di ben 1,29 punti percentuali- spiega il Presidente Mauro Giuriolo. I rilevanti accantonamenti effettuati in ottica prudenziale hanno consentito di aumentare la copertura delle sofferenze dal 82% del 2020 al 96% del 2021, mentre la copertura di tutto il credito deteriorato è passata dal 74,7% al 77,4%”.

Del pari è stata drastica la riduzione del rapporto fra sofferenze nette e fondi propri, passata dal 4,49% del 2020 allo 0,63% del 2021, secondo un modello che la Banca definisce virtuoso in prospettiva presente e futura. Nel corso del 2021, significativi interventi sono stati realizzati nell'ammodernamento della rete commerciale come, in particolare, lo spostamento della Filiale di Gorino Ferrarese presso dei nuovi e più ampi locali situati nel centro di Goro.

Una banca attenta agli aspetti sociali e alla mutualità

Il numero dei soci, che a fine 2021 ha raggiunto le 6.100 unità con l'ingresso di ben 339 nuovi soci, testimonia il radicamento della banca nel territorio, rafforzato anche dall'attività dei 7 Comitati locali dei soci.

“Siamo tornati a investire in progetti culturali, sociali, educativi e artistici- commenta il Presidente e lo faremo in futuro con rinnovato slancio, forti di questi risultati. Abbiamo ristabilito il nostro organo interno di informazione DeltaSMA News, per ripristinare un filo diretto dell'informazione a soci e clienti della banca. Non solo. È importante garantire l'impegno a stanziare risorse, nel 2021 pari a circa € 280 mila euro erogati a favore di ben 274 iniziative benefiche e di promozione sociale realizzate nel territorio”.

Banca Adria Colli Euganei

Gli sportelli operativi della Banca sono 31, distribuiti tra le province di Rovigo (13 sportelli), Padova (14 sportelli), Venezia (2 sportelli) e Ferrara (2 sportelli).

L'area di competenza si estende complessivamente su 105 comuni.

MOBILITÀ GARANTITA CON IL PROGETTO MOBILITY PROVIDER

Un nuovo servizio esclusivo per soci e clienti della Banca, sia privati, sia aziende.

Si tratta di un noleggio a lungo termine offerto dalla società del Gruppo Cassa Centrale Banca Claris Rent, per clienti della Banca che desiderano avere una nuova autovettura o sostituire quella già in uso.

Oltre ai servizi finanziari già disponibili in Banca, questa particolare formula del noleggio a lungo termine prevede un utilizzo dell'auto “senza pensieri”.

Questo è dato in primis dallo spostamento della proprietà dal cliente al noleggiatore e riguarda poi la gestione, che spetta sempre al noleggiatore, della regolare messa in marcia del mezzo (manutenzione ordinaria e straordinaria, cambio delle gomme, assistenza...), oltre che degli aspetti amministrativi (bollo, assicurazioni, etc.). La gestione dell'auto è supportata

da un'applicazione, mediante la quale il cliente può prenotarsi ovunque lo desideri, su territorio nazionale, per gli interventi necessari. Il pacchetto di servizi è totalmente personalizzabile e modificabile anche in corso di contratto.

Il tutto viene infine ad identificarsi con un canone mensile, fisso, certo e al riparo da inflazione, permettendo una migliore pianificazione delle risorse. Di particolare rilevanza, inoltre, i vantaggi fiscali concessi ad aziende e partite IVA. I soci e clienti di Banca Adria Colli Euganei possono rivolgersi alla loro filiale o accedere all'area riservata messa a loro disposizione sul sito www.clarisrent.it (Username: Claris – PSW: Claris_Rent), per valutare le offerte presenti nella vetrina o, eventualmente, richiedere vetture fuori catalogo. Saranno immediatamente contattati da Claris Rent per consulenza e per i preventivi richiesti.

CONSULENZA LEASING

È uno dei tanti servizi offerti da Banca Adria Colli Euganei ai suoi clienti: una formula che può dare vantaggi. Scopriamo come e a chi. Lo abbiamo chiesto a Germano Casarini, consulente Leasing...

Indubbiamente il Leasing è una formula che può dare vantaggi...

Sì, è una forma di finanziamento molto interessante e conveniente per le aziende. Certo ogni operazione va attentamente analizzata e valutata e la Banca svolge in questa fase un ruolo fondamentale nell'affiancare l'impresa. Per questo motivo da qualche anno, con la collaborazione della nostra Capogruppo Cassa Centrale Banca e di importanti player sul mercato quali Claris Leasing Spa e Fraer Leasing Spa, Banca Adria Colli Euganei ha costituito un'unità operativa interna dedicata al mondo del Leasing.

Cosa viene offerto con questo servizio?

La Banca interviene nel momento in cui emerge una necessità o un'opportunità da cogliere per le aziende per l'acquisto di beni strumentali, immobili aziendali costruiti o da costruire, auto, autocarri leggeri e pesanti e automezzi con allestimento.

Il primo passo in ogni caso è la consulenza specifica e approfondita, per analizzare tutte le possibilità e trovare la migliore soluzione.

Se il percorso è realizzabile, la Banca interviene con finanziamenti ad hoc; il tutto cercando di intercettare le possibili agevolazioni di legge e contributi aderenti all'operazione specifica, come le agevolazioni previste dalla Legge Sabatini Ter, il credito d'imposta, i beni 4.0.

Quali sono i vantaggi del Leasing?

Il Leasing presenta opportunità e vantaggi di immediata fruibilità per l'azienda: è possibile finanziare il costo del bene per intero, anche dell'iva. Non solo. Permette di dedurre fiscalmente il costo dell'acquisto in un periodo più breve rispetto alle tabelle fiscali ordinarie e ancora permette di avere una verifica sulla conformità dei beni acquisiti da parte di uffici dedicati e di aumentare la propria competitività sul mercato senza utilizzare capitali propri. Con la formula del Leasing si può personalizzare il rientro delle somme con durate contrattuali corrispondenti alle proprie possibilità di spesa mensile.

Come è stato modulato il servizio dalla banca?

Il servizio è stato reso flessibile e vicino al cliente. Infatti i consulenti della Banca e gli esperti di questo servizio si spostano, su appuntamento, nella filiale della Banca più vicina e comoda al cliente.

Inoltre è sempre disponibile un ufficio dedicato per assistenza post-contrattuale fino alla scadenza del contratto. Si tratta davvero di un valore aggiunto importante, un bollino di qualità, che rafforza la nostra idea di servizio bancario rivolto all'assistenza e alla consulenza e che va incontro al territorio e alle comunità.

Ma perché scegliere il Leasing per l'acquisto di un bene?

Oltre ai vantaggi finanziari esistono anche motivi legati alla parte gestionale. Il Leasing potenzia la competitività aziendale in relazione all'ammodernamento degli impianti, senza immobilizzare capitali propri, consentendo all'imprenditore di personalizzare e di strutturare la durata del contratto in relazione alle proprie esigenze.

Chi sono i partners di Banca Adria Colli Euganei per questa formula di finanziamento?

Sono partners di fiducia, con i quali la banca ha un rapporto di collaborazione solido e rodato. Claris Leasing Spa è una Società detenuta al 100% da Cassa Centrale Banca e pertanto si configura come promotore del nostro movimento Cooperativo nel comparto Leasing. Altamente specializzata e competitiva, offre soluzioni e tempistiche nelle delibere che sino ad oggi hanno trovato un ottimo riscontro dalla nostra clientela.

Fraer Leasing Spa, la cui proprietà è riconducibile a Société Générale Group, si caratterizza per l'altissima specializzazione nel comparto e una professionalità comprovata nella gestione del settore immobiliare, sia finito che "da costruire". Fraer Leasing Spa garantisce al Cliente un ottimo livello di fluidità nella gestione contrattuale dei prodotti.



GIOVANI, RISORSA DEL TERRITORIO

Banca Adria Colli Euganei punta sui giovani, consegnando borse di studio al merito a 41 bravissimi del territorio di competenza tra le province di Rovigo, Padova e Venezia



Sono 41 i giovani e giovanissimi premiati da Banca Adria Colli Euganei per l'ottava edizione delle borse di studio al merito. Nel corso della cerimonia online, che ha visto il collegamento dei premiati, molte sono le storie raccontate attraverso quel sottile filo rosso che lega il merito alla passione, all'impegno e al sacrificio per ottenere ottimi risultati non solo a scuola, ma anche nella vita.

E se, come ha ricordato il Direttore generale della Banca, Tiziano Manfrin, da un recente sondaggio in Italia si contano in crescita i giovani che non studiano e non lavorano, diversamente, nel caso dei premiati di Banca Adria Colli Euganei le eccellenze di casa fanno eccezione: tutti impegnati in percorsi di studio superiore e universitario o in progetti di ricerca, di dottorato o di stages in Italia o all'estero; alcuni hanno intrapreso subito la carriera lavorativa in aziende, multinazionali o nel settore pubblico come docenti o professionisti; altri stanno cercando lavoro e nel frattempo studiano, approfondiscono o si dedicano al volontariato.

Ai giovani offerta la possibilità di diventare soci: le loro storie

Tutti, nel ringraziare la Banca per l'opportunità e per il sostegno ricevuto, hanno potuto raccontare la loro storia. E così abbiamo conosciuto da vicino Giorgia, laureata in chimica e collegata dalla Germania dove è attualmente impegnata in un'esperienza di studio-lavoro e Jacopo, laureato in filosofia e collegato da Parigi, dove si trova per un percorso di ottima prospettiva futura. Abbiamo poi sentito la voce di Alessia, collegata dalla Piazza del Plebiscito di Napoli, dove si trova per lavoro e Karim, collegato in video dal suo ufficio di una prestigiosa società di consulenza di Milano. Abbiamo ascoltato le testimonianze di Anna, laureata in scienze della formazione primaria, che ha raccontato oggi da insegnante la sua esperienza con i bambini in un laboratorio dedicato alle fake news. E ancora di Jacopo, laureato in medicina e chirurgia, collegato dalle corsie dell'ospedale dove lavora. E ancora la storia di Nicolò, laureato in teologia e oggi insegnante di religione in 18 classi della scuola superiore e la storia di

Vanessa con un bimbo di un mese di vita in braccio, che ha temporaneamente sospeso la sua attività per dedicarsi alla maternità.

Bellissime testimonianze di giovani impegnati nella vita, pieni di entusiasmo e di voglia di mettersi in gioco, al di là del periodo difficile della pandemia.

I premiati

I premiati della Scuola Media, diplomati con 10/10 sono stati Alice Agostini, Silvia Bovolenta, Antonio Ferrigioni, Vittoria Franco, Camilla Frigato, Agnese Garbo, Asia Greguoldo, Davide Maschio, Daria Munari, Ludovica Pulze, Alessia Rossato, Martina Turato e Sara Vicentini, mentre per le Superiori i premi sono andati a Simone Cavaliere, Chiara Contarin, Emma Duò, Sofia Fini, Chiara Longhini, Alessia Ventura, Edoardo Ventura e Francesca Zanellato. Borsa di studio di 400 euro (500 euro se con lode) per gli studenti laureati (laurea triennale) nel corso del 2021 con punteggio di 110/110 mentre agli studenti neolaureati (laurea magistrale) con punteggio 110/110 è stato destinato un premio allo studio di 500 euro (600 euro se si aggiungeva la lode). Sono stati premiati Giorgia Barison, Elisa Bonaldo, Luca Bordin, Marco Bottin, Vanessa Cavaliere, Alberto Dal Bianco, Francesca Finessi, Valeria Ghiotto, Nicolò Guarnieri, Linda Iaccheri, Jacopo Lazzarin, Anna Manfrin, Giovanni Manzetto, Giovanni Pacchin,

Martina Rovigatti, Karim Ruffin, Luciano Saffioti, Jacopo Salviato, Nicolò Schievano, Andrea Tenan.

“Gli accreditati per i premi di laurea avvengono direttamente sul conto corrente dei ragazzi e dei giovani in Banca Adria Colli Euganei- ha detto il Presidente Mauro Giuriolo. Li aspettiamo tra l'altro nella loro filiale di riferimento non solo per consegnare l'attestato di merito, ma anche in via conoscitiva per poterli meglio seguire come Istituto nel loro percorso futuro, quando il nostro ruolo di banca locale diventerà ancora più determinante”.

Premiato anche l'impegno sociale

Il Consiglio di amministrazione ha istituito un premio aggiuntivo di ulteriori 100 euro come premio aggiuntivo per coloro che sono impegnati anche nel sociale e che risultino iscritti e partecipanti attivi nell'attività di associazioni culturali, di volontariato e parrocchiali.

A tutti i premiati è stata offerta la possibilità di entrare nella compagine sociale dell'Istituto con quota a carico della Banca, purché maggiorenni e residenti nella zona di competenza territoriale di Banca Adria Colli Euganei.

“Un modo - conclude Giuriolo- per poter ammettere alla vita sociale della banca giovani e tramite loro coinvolgerne altri, che siano in grado di portare una nuova linfa di entusiasmo, idee e vitalità al territorio attraverso la cooperazione di credito”.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA CARITAS DEL TERRITORIO

Un atto simbolico che però porta con sé un motivo di solidarietà e di speranza.

Nel mese di febbraio il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo, ha consegnato un assegno per un totale di 10 mila euro, a 10 sezioni della Caritas che operano nel territorio di competenza della banca, per poter così contribuire a dare sollievo a chi ha più bisogno.

“Il pensiero va oggi ai profughi ucraini e a quanti fuggono dalla guerra e arrivano qui senza niente- spiega Giuriolo. Tuttavia quando abbiamo deliberato questa donazione complessiva, il nostro Consiglio di amministrazione ha pensato alle difficoltà vissute da molte famiglie in questo periodo di crisi economica dovuta agli effetti del Covid. A fine dicembre non avevamo certo sentore della guerra alle porte dell'Europa. Ma oggi questo aiuto potrà costituire una goccia in più per aiutare chi soffre- afferma.

Per noi Caritas locale significa in ogni caso dare un sostegno a chi ha bisogno- continua il Presidente Giuriolo. Sono molti i pasti caldi offerti ogni giorno, come tanti sono gli aiuti per distribuire vestiario e beni di prima necessità. Il nostro è un piccolo gesto, in un anno di buoni risultati per la banca, per essere di aiuto in modo concreto e per ringraziare la macchina

straordinaria del volontariato dei nostri paesi, che assicura cura, rispetto e attenzioni a chi è nella difficoltà temporanea”. Fra il 2020 ed il 2021, gli anni in cui la pandemia ha colpito più forte, Banca Adria Colli Euganei ha fatto la sua parte nel sostenere circa 500 iniziative socio assistenziali, culturali, di formazione, di promozione del territorio e delle realtà economiche, di aggregazione e sportive con un'erogazione complessiva di 442 mila euro.



AL VIA LA NUOVA RASSEGNA APPUNTAMENTI IN CORTE 2022

Gli eventi della 13° edizione saranno in tutto 22 e saranno curati dalle Amministrazioni comunali con il contributo della Banca

Torna la rassegna Appuntamenti in Corte, organizzata da Banca Adria Colli Euganei per supportare le tante iniziative di intrattenimento estivo nel territorio.

Banca Adria Colli Euganei investe risorse per consentire alle comunità di ritrovarsi insieme nelle corti, ma anche in piazze e luoghi di aggregazione pubblici e privati per fare musica, teatro, cabaret.

Da inizio giugno a fine settembre saranno 22 gli spettacoli promossi dalle Amministrazioni di Abano Terme, Adria, Badia Polesine, Cavarzere, Chioggia, Galzignano Terme, Goro, Loreo, Lozzo Atestino, Lusia, Mesola, Mestrino, Monselice, Pettorazza Grimani, Porto Tolle, Porto Viro,

Rosolina, Rovigo, Rovolon, Stanghella, Vescovana e Villafranca Padovana.

“È un bel modo, partecipato e inclusivo per coinvolgere tutti i Comuni nei quali opera una nostra filiale – spiega il Presidente Mauro Giuriolo. Per questo invitiamo tutti a tenere a portata di mano il programma degli appuntamenti allegato a questo numero del giornale, dove sono contenuti i dettagli di ogni evento. Gli eventuali aggiornamenti in tempo reale del programma della rassegna si possono invece trovare sul sito della Banca www.bancadriacolliuganei.it. Buona estate a tutti!”.

“LUSIA ESPONE” A MACFRUT 2022

A Macfrut 2022 c'era anche un po' di Veneto, quello rappresentato dai produttori di Lusia, che hanno partecipato con la loro delegazione, allestendo uno stand in fiera per presentare le eccellenze coltivate e prodotte nel territorio e di cui vi abbiamo parlato nel precedente numero del nostro giornale

A rappresentare il territorio c'erano anche le aziende Incao srl, Ruin Luciano srl, Maggiolo srl, Ghisetti, Agrintese, La Goccia, Mercato Lusia con Mercato Chioggia e Consorzio Insalata di Lusia.

Nella tre giorni dal 4 al 6 maggio il Presidente di Banca Adria Colli Euganei ha raggiunto gli espositori per una visita in rappresentanza del Consiglio di amministrazione.

“Si tratta per noi di una attività di primaria importanza- ha detto Giuriolo. Siamo da sempre molto vicini alle imprese agricole e alle attività dell'indotto di Lusia. Il fatto che que-

ste nostre eccellenze si facciano conoscere e apprezzare in un contesto nazionale ed internazionale come Macfrut ci sprona ancor più a operare nel sostegno concreto e fattivo. Per noi è anche motivo di orgoglio e di crescita culturale, in una collaborazione che ci vede convinti supporter della filiera da sempre”.



Chiusura col botto per Macfrut 2022

Le tre giorni dedicata all'ortofrutta ospitata al Rimini Expo Center ha chiuso con 38.500 presenze, registrando una crescita del +18% sull'edizione di settembre 2021. Ma al di là dei numeri è stata la grande qualità dei visitatori quello che ha contrassegnato questa 39esima edizione, frutto di un ritrovato interesse per la produzione ortofrutticola italiana da parte della distribuzione europea, così come di un incremento dei visitatori esteri. Nonostante siano passati solo 8 mesi dall'ultima edizione e le tensioni internazionali ancora in corso, è stato riscontrato un unanime apprezzamento da parte degli espositori che confermano Macfrut vetrina di riferimento per l'ortofrutta italiana nel mondo.

IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ADRIA RINNOVA LA SUA OFFERTA CULTURALE

Presentata la nuova Guida del Museo Archeologico di Adria, edita in collaborazione con Banca Adria Colli Euganei, che ha sostenuto questo progetto di rilancio e di promozione territoriale

È stata presentata al Museo archeologico nazionale di Adria la nuova guida tematica del Museo, frutto della collaborazione tra la Direzione regionale Musei Veneto, la struttura del Ministero della Cultura (cui afferiscono i Musei statali del Veneto) e Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo. La nuova guida, stampata con una tiratura di 1850 copie, si compone di 176 pagine e fa parte della collana editoriale "Quaderni della Direzione regionale Musei Veneto". È curata da Alberta Facchi, Direttrice del Museo di Adria e da Stefania Paiola per conto dell'Associazione culturale Studio D. I testi sono di Giovanna Gambacurta, già direttrice del Museo tra il 2009 e il 2016 con la partecipazione dell'architetto Loretta Zega, cui si deve il nuovo allestimento del Museo.

Le novità

Anche questa nuova edizione della guida si sviluppa seguendo il percorso museale e ne restituisce in maniera incisiva le chiavi di lettura: il visitatore è accompagnato alla scoperta del Museo con testi suggestivi ed un impianto grafico che aderisce ancora di più al racconto tra le sale e che si dipana attraverso il colore, da sempre cifra caratteristica dell'allestimento.

Vera innovazione di questa nuova edizione è l'inserimento di schede focus che valorizzano, arricchendoli di approfondimenti e di dati scientifici aggiornati, alcuni dei temi, delle classi di materiali e dei singoli reperti dell'esposizione. Ricchissimo l'apparato fotografico con immagini presenti in ogni pagina e che rendono appieno la suggestione dell'allestimento e la bellezza dei reperti più significativi. Il libro è interamente a colori, corredato da didascalie la cui lettura può aiutare il visitatore a comprendere meglio i reperti esposti. Un lavoro corale, dunque, che dimostra quanto il Museo di Adria sia al centro di una viva attività di studio e di conoscenza. Prevedendo la crescita del museo e del territorio anche per un pubblico di turismo straniero, infine, la guida presenta la traduzione dei testi principali in lingua inglese.

Il progetto di collaborazione: la promozione

Il volume nasce dalla collaborazione sinergica tra Direzione regionale Musei Veneto (Ministero della Cultura) che ne ha finanziato l'impaginazione e redazione e Banca Adria Colli Euganei, che sostiene gli oneri per la stampa e le azioni di promozione nelle scuole.

"Abbiamo sostenuto questo progetto con convinzione, per dare una prospettiva in più al territorio, seguendo due linee culturali fondamentali per la nostra Banca e inseguendo una

seria politica di rilancio-sottolinea Mauro Giuriolo, Presidente di Banca Adria Colli Euganei. Con questo nuovo progetto editoriale ci facciamo portavoce di una azione di valorizzazione della nostra cultura non solo in senso generale, ma soprattutto in modo mirato verso giovani e famiglie. La guida sarà infatti presentata nelle prossime settimane agli Istituti Scolastici con interventi didattici nelle

scuole a beneficio di studenti e insegnanti e promossa attraverso laboratori didattici a cura dell'Associazione Studio D. Non solo- rilancia il Presidente. Altro intervento di promozione sarà attuato attraverso l'organizzazione di workshop all'interno degli spazi di Istituzioni culturali e della Rete Museale SMP Polesine, che riunisce tutti i 26 musei del Polesine.

"La seconda novità - spiega ancora Giuriolo - è rappresentata dal fatto che la guida potrà essere venduta ai visitatori anche all'interno del Museo, direttamente dal personale alla biglietteria. I ricavi consentiranno al Museo la ristampa del volume ad esaurimento copie, innescando un circuito virtuoso e pienamente sostenibile".

"La promozione è una delle novità dell'operazione editoriale - conferma il Direttore Musei del Veneto Daniele Ferrara: la guida, fin da subito, sarà uno strumento didattico utilissimo per la conoscenza dell'archeologia del territorio".



MEZZO SECOLO DI STORIA DEL MUNERATI

Anche Banca Adria Colli Euganei partecipa alle celebrazioni per il cinquantenario dell'Istituto Tecnico Agrario Munerati



Cinquant'anni di attività formativa che hanno fatto di questa realtà un pilastro solido per l'istruzione dei ragazzi su tutto il territorio Polesano e nelle province limitrofe.

La storia vuole che proprio a Rovigo nascesse nel 1886 la Cattedra Ambulante di Agricoltura, ovvero una delle prime forme di istruzione agraria organizzata in epoca preunitaria, affidata inizialmente al Professor Doni e successivamente al Professor Tito Poggi.

La Scuola avviava le proprie attività nel 1969 come distacco dell'Istituto Tecnico Agrario "Duca degli Abruzzi" di Padova in una struttura nel Comune di Taglio di Po. Nell'anno scolastico 1971/1972 venne formalmente istituito l'Istituto Tecnico Agrario di Rovigo, che provvisoriamente organizzava le lezioni presso le strutture del Collegio Vescovile "Angelo Custode" di Rovigo. Nel frattempo l'Amministrazione Provinciale acquistava dalla famiglia Bergamo la proprietà del fondo agricolo denominato Ca' Rangon della superficie di circa 40 ettari sito in località Sant'Apollinare, procedendo a realizzare gradualmente le strutture che tutt'oggi compongono il complesso scolastico, nonché la ristrutturazione della casa colonica costruita dai Marchesi Bergamo agli inizi del Settecento, concedendo il fondo e l'azienda agricola all'Istituto stesso.

Nell'anno scolastico 1978/1979 il Consiglio d'Istituto decise di intitolare la Scuola ad Ottavio Munerati (1875- 1949), illustre genetista noto e apprezzato a livello mondiale per i suoi studi sulla barbabietola da zucchero. Dal 1972, grazie all'impegno di tutto il personale passato e presente, la scuola ha sempre perseguito uno spirito di costante aggiornamento didattico in relazione al settore primario, senza mai tralasciare le proprie tradizioni.

Oggi, l'impegno si rinnova con l'elaborazione di risposte e soluzioni alle necessità di un settore agricolo e ambientale in rapida evoluzione: competitività, difesa delle produzioni, mercati e tutela del consumatore, digitalizzazione, approvvigionamenti di risorse, tutela ambientale, consumi energetici ed idrici.

Anche in questo caso la risposta di Banca Adria Colli Euganei è stata convinta nel sostegno di questo corso di studi, che forma i nuovi professionisti del futuro in un settore che diventa di nuovo strategico.

Molte sono le iniziative celebrative e le attività didattiche e formative organizzate dalla scuola in partnership con le Istituzioni per celebrare l'importante anniversario e tornare a parlare pubblicamente in modo propositivo e stimolante di agricoltura, ambiente, economia circolare.

Per ogni informazione e per i dettagli del programma www.agrariorovigo.it.

Rinnovata la Filiale di Ca' Tiepolo



Il Vicepresidente Raffaele Riordino, il Presidente Mauro Giuriolo e il Direttore generale Tiziano Manfrin in visita alla filiale di Ca' Tiepolo a Porto Tolle al termine dei lavori che hanno rinnovato i locali.

La filiale è luminosa, spaziosa, accogliente e ben presidiata dal personale per tutti i servizi.

Un intervento che mette Banca Adria Colli Euganei nella condizione di servire meglio il territorio, con Area Self dedicata ai clienti e Area Consulenza strutturata.

5 MILIONI DI EURO PER LE TERME

Siglato ad Abano Terme un accordo tra Banca Adria Colli Euganei, Federalberghi Terme Abano Montegrotto e Fidi Impresa & Turismo Veneto



Un plafond di 5 milioni di euro per finanziare la ripresa nel settore alberghiero e termale e per venire incontro alle necessità espresse dagli operatori del settore. È quanto ha deliberato Banca Adria Colli Euganei nell'ambito di una partnership con Federalberghi Terme Abano Montegrotto e Fidi Impresa & Turismo Veneto per sostenere finanziariamente gli operatori del settore.

“Si tratta di un provvedimento straordinario che assumiamo per sostenere in maniera concreta il territorio termale segnato in maniera importante negli ultimi due anni dagli effetti delle chiusure Covid 19 – spiega il Vicepresidente vicario di Banca Adria Colli Euganei, Diego Broggiato.

Negli ultimi mesi poi gli ostacoli internazionali negli approvvigionamenti e i rincari dei costi dell'energia hanno fatto emergere una difficoltà crescente anche del settore termale-alberghiero, determinando un notevole aumento dei costi generali di gestione- continua Broggiato.

Un incremento che determina aggravii di spesa per i singoli operatori del settore, nell'ordine di decine di migliaia di euro, con un riverbero in termini economici che si riversa su tutta la filiera. Questo nostro intervento - precisa il Vicepresidente - che sosteniamo lavorando con i nostri partners progettuali, va nella direzione di finanziare il volano della ripresa in questo bacino di interesse, applicando condizioni particolarmente agevolate nell'accesso al credito”.

Le richieste di finanziamento a valere sul plafond messo

a disposizione per l'iniziativa potranno transitare tramite le filiali di Banca Adria Colli Euganei o tramite il Consorzio di Garanzia Fidi Impresa e Turismo Veneto, al quale è demandata l'attivazione dell'iter di garanzia consortile all'80% con riassicurazione Medio Credito Centrale. Il plafond è destinato specificatamente a favore delle aziende e degli operatori del settore alberghiero dei Comuni termali dei Colli Euganei.

“Nello specifico- spiega Tiziano Manfrin, Direttore generale di Banca Adria Colli Euganei- si tratta di finanziamenti rateali compresi nella forbice tra 50 mila euro e 200 mila euro per partita iva, della durata di 18 mesi con 6 mesi di preammortamento. In ogni caso il personale delle filiali della Banca e di Fidi Impresa e Federalberghi è a disposizione per fornire tutti i dettagli dell'operazione”.

“Attualmente le società operative del settore alberghiero della zona termale iscritte a Federalberghi sono circa 80 - spiega Emanuele Boaretto, Presidente di Federalberghi Terme Abano Montegrotto.

“La zona termale- aggiunge Mauro Rocchesso, direttore di Fidi Impresa & Turismo Veneto - è da sempre un importante traino dell'economia della Provincia di Padova e vanta un elevato numero di operatori diretti ed indiretti: nel suo insieme un bacino di interesse economico-culturale strategico per il Veneto”.

Agire con tempestività. Questa è la parola d'ordine per essere propositivi ed incisivi.

L'INFORMAZIONE PER LA NUOVA AGRICOLTURA 4.0 CORRE SUL WEB

Banca Adria Colli Euganei organizza un webinar con esperti a confronto

L'informazione per la nuova agricoltura 4.0 corre sul web. Banca Adria Colli Euganei conferma la propria vicinanza al mondo dell'agricoltura e della pesca organizzando un corso gratuito e aperto al territorio per approfondire concetti in materia di fiscalità e credito 4.0.

“Il tema fiscale diventerà sempre più importante anche nella gestione delle aziende agricole- commenta il Presidente di Banca Adria Colli Euganei, Mauro Giuriolo. Gli imprenditori dovranno infatti trovare informazioni, conoscenze specifiche e strumenti per rispondere alle crescenti esigenze di rinnovamento dei piani colturali, dell'ambito organizzativo e strutturale dell'azienda agricola. Per questo – continua- come Banca stiamo puntando a valorizzare il settore primario rispetto alla capacità di affiancare le aziende agricole, vallive e della pesca non solo con i nostri servizi del credito tradizionale anche in ambiti innovativi

e fornendo consulenza dedicata. Il webinar che abbiamo organizzato e al quale hanno aderito molti imprenditori e titolari di aziende agricole del nostro territorio – conclude Giuriolo - va in questa direzione”.

Il Direttore Generale della Banca, Tiziano Manfrin ha introdotto l'evento durante il quale, con l'aiuto di un esperto, si è parlato non solo dei presupposti per il credito 4.0 in agricoltura e della sua usufruibilità, ma anche della trasferibilità del credito ai soci e nell'ambito di operazioni aziendali anche successive. Molti operatori sono interessati al credito 4.0 nel contratto di Leasing e vogliono capire come si attua la cumulabilità del credito con altre forme di contributi e agevolazioni (PSR, Legge Sabatini, Inail): in questo scenario è essenziale che l'imprenditore agricolo sappia muoversi correttamente per sfruttare le opportunità e i vantaggi riservati al settore.

BANCA ADRIA COLLI EUGANEI È ONLINE CON UN INCONTRO SUL PNRR

Su temi di attualità risposte concrete ad aziende e professionisti consulenti delle imprese locali

Numerose le adesioni anche al secondo webinar organizzato da Banca Adria Colli Euganei riguardo ad iniziative concrete per aziende agricole, zootecniche ed industriali nell'ambito delle misure stabilite dal PNRR. Vi hanno partecipato clienti, consulenti, commercialisti e iscritti alle Associazioni di categoria del territorio.

“Tra le varie misure di indirizzo vi è quella relativa ad ambiente e mobilità sostenibile che riguarda autobus elettrici, servizi idrici integrati, ciclo dei rifiuti, gas, rinnovabili, prevenzione del dissesto idrogeologico, rafforzamento di ecobonus e sismabonus per l'efficientamento degli edifici- spiega il Presidente Mauro Giuriolo. Dopo il riuscitissimo incontro di

gennaio scorso sul tema del credito nel contratto di leasing, abbiamo organizzato un secondo appuntamento per spiegare alle imprese le opportunità offerte dai nuovi orizzonti legislativi del PNRR”.

Il dott. Alberto Tealdi, specializzato nella consulenza amministrativa in agricoltura, ha spiegato come sia possibile sfruttare il Bando PNRR per il fotovoltaico per i tetti delle aziende, rilevando i settori coinvolti e le opportunità che possono essere colte dai privati, ma anche nel settore pubblico. Al centro della trattazione anche temi di attualità che riguardano la produzione di energia elettrica in ambito agricolo, approfondendo aspetti di natura civilistica e fiscale.



Attrezzature ludiche per la scuola

Sono state inaugurate a fine maggio le nuove attrezzature ludiche collocate nel parco della Scuola Gregnanin ad Adria. Banca Adria Colli Euganei ha sostenuto i costi legati a questa iniziativa per dare un segnale di vicinanza al mondo della scuola e per contribuire all'arredo di questo plesso così importante per la formazione dei bambini. Nella foto sono presenti la maestra Laura Callegaro e il Dirigente Scolastico Michele Baldassarri insieme al Presidente di Banca Adria Colli Euganei Mauro Giuriolo in rappresentanza del Consiglio di amministrazione.

BUON COMPLEANNO A LIDIA BRESSAN

L'indimenticata maestra di Lozzo, dolcissima e lucidissima, compie 102 anni



Una dolcissima maestra in pensione, che ha dedicato la sua vita ad educare e formare bambini nella scuola elementare del suo paese, allevandoli alla vita.

Lidia Bressan, classe 1920, non li dimostra proprio i suoi 102 anni, compiuti il 9 maggio scorso: l'aspetto è curato, la tempra giovanile, il sorriso sempre aperto e la mente lucida nel ricordare le tante esperienze del passato che le chiediamo di raccontarci nella breve visita a casa sua.

“Lo sa che per il mio compleanno ho ricevuto anche la telefonata di auguri del Presidente e del Direttore della Banca? - mi dice.

Sì perché Lidia, oltre a essere l'indimenticabile maestra di 3 generazioni di studenti e l'amata educatrice di tanti giovani dell'Azione Cattolica, è anche la socia più avanti d'età di Banca Adria Colli Euganei.

“Socia dal 1974 e premiata con la medaglia d'oro nel 2014 per la fedeltà alla Banca” ci ricorda....

Un'appartenenza rivendicata con orgoglio dalla maestra, che però, ci dicono i nipoti, ha sempre delegato le questioni di carattere finanziario al marito e alla famiglia, per dedicarsi totalmente agli aspetti culturali e sociali nella sua comunità.

A Lozzo Atestino ci accompagna a casa di Lidia proprio Luciano Zanaica, ex Presidente di Banca dei Colli Euganei, che ci introduce e ci presenta, raccontando aneddoti e cose vissute.

La maestra sorride benevolmente e compiaciuta, con quella delicatezza femminile che sa tanto di educazione d'altri tempi e di una signorilità di modi che commuove nella sua semplicità.

Vicino a lei c'è la sorella Maria, che ricorda a Lidia alcune tappe importanti della sua vita: l'infanzia, la fanciullezza, la vita in famiglia, l'amore per la casa e gli affetti domestici, il matrimonio, le soddisfazioni della vita.

La maestra veniva da una bella famiglia di Lozzo: il padre era commerciante e organista del paese, lei era la prima di quattro sorelle, tre diventate maestre del paese e una farmacista. Si sposò con il medico condotto di Lozzo: un uomo irreprensibile nella professione, ma che tutti ricordano come burbero nei modi, autoritario.

“Con me non lo era- assicura la maestra. Ho amato molto la nostra vita, il nostro rapporto, la nostra casa, le nostre gite in montagna. Era un uomo con un grande cuore”.

Lidia non ama la televisione. “Mi dedico a ricamare con l'uncinetto e faccio lavori per donarli e per beneficenza- ci spiega con voce pacata e dolce. Mi piace molto leggere, di tutto, da Famiglia Cristiana per tenermi aggiornata sulle vicende del mondo ai grandi capolavori della letteratura mondiale”.

Intravediamo “Guerra e pace” su un mibileto del salotto, “Il Barone rampante” di Calvino e pure un libercolo sull'idioma dialettale. “Qualche lettura leggera ci vuole durante la giornata....- motiva- ... Ogni giorno mi trovo con mia sorella Maria; la raggiungo a piedi oppure viene lei da me. Lavoriamo all'uncinetto e chiacchieriamo di tutto, poi preghiamo. Ma prima di lasciarci giochiamo un po' a carte. È una passione che abbiamo sempre avuto in famiglia ed è un divertimento che oltre a far bene all'umore tiene allenata anche la mente”.

A 88 anni la rottura del femore non ha fermato la vitalità di Lidia, che cammina ancora sicura per casa, pur con l'aiuto costante di una collaboratrice che è un po' il suo angelo custode.

“I bambini sono stati la mia grande passione- rammenta- e ho sempre amato il mio lavoro. Spero di aver trasmesso conoscenza e sapere, ma anche educazione e buon esempio”.

“Era e resta la maestra perfetta- conclude la sorella Maria. È stato un dono che lei ha saputo valorizzare con tanta disponibilità per gli altri e tanta umanità”.

Buon compleanno Lidia!

SAPORE DI MARE

Un viaggio a Pila per conoscere da vicino la cooperativa dei pescatori che gestisce il mercato ittico. Un'attività che Banca Adria Colli Euganei sostiene e valorizza e che dà lavoro a un'intera comunità

Di Federica Morello



Ci troviamo nel baluardo più a sud del Veneto, affacciati in quello specchio d'acqua tra il Delta del Po e l'Adriatico. Non siamo ad Aci Trezza e nemmeno a Fontamara o a Eboli. Eppure si ha come l'impressione di trovarsi in un luogo letterario sperduto, fuori dal codice che impone agli uomini giacca e cravatta e a noi donne il tacco alto.

Aria salmastra, calda e umida che viene dal mare; dall'altra parte una splendida campagna, vestita di un verde primaverile: siamo a Pila, provincia di Rovigo, Comune di Porto Tolle: 300 abitanti, tutti o quasi pescatori, se togliamo i bambini e i ragazzi che vanno a scuola. Anche le donne lavorano nel settore. Alcune vanno a pesca, nella barca del marito, altre hanno trovato occupazione nell'indotto.

Il nostro viaggio parte dal mercato, quel mercato in cui tutti i pescatori della zona vanno a vendere il loro pesce.

“È dura sì la vita dei pescatori - ci dice Giuliano Mazzucco, Presidente della Cooperativa Pescatori di Pila. Ci si alza molto presto al mattino, quando non si pesca di notte e ci si espone alla dura legge del mare. E poi ci sono le regole del mercato, sì, quelle che determinano il tuo guadagno. Un equilibrio precario tra fatica e soddisfazione” commenta.

In ogni caso la bilancia pende sempre dalla parte del sacrificio. Ce ne rendiamo conto osservando quei rituali un po' magici del mercato, tra occhiate, ammiccamenti, strizzatine d'occhio o piccoli segni che costituiscono nel linguaggio di questo ambiente un vero e proprio codice. Un codice incomprensibile per chi viene da fuori, verrebbe da pensare. Ma forse per questo affascinante, misterioso e curioso da osservare e da raccontare.

“Nel 1988 abbiamo fatto un salto di qualità- ci spiega Giuliano. La Cooperativa era già attiva da una quarantina d'anni, sebbene all'inizio fosse una piccola realtà di otto pescatori con barche di piccole dimensioni. Oggi la cooperativa è costituita da 232 soci, che praticano tutti i tipi di pesca: dalla raccolta delle vongole di laguna e di mare, alla pesca lagunare e di fiume, dalla pesca in mare con reti a strascico e volanti a coppia alla mitilicoltura in mare su impianti long-line”.

È stata una delle prime cooperative vent'anni fa ad adottare la certificazione ISO9001, ma negli anni ne sono arrivate altre. “Abbiamo puntato sulla qualità, sui servizi, sul concetto di freschezza- racconta il Presidente. E in questo abbiamo potuto contare sul sostegno di Banca Adria Colli Euganei.



Nessuno qui avrebbe aperto una filiale, nessun Istituto di credito avrebbe investito su di noi e sul nostro lavoro all'inizio. Le grandi banche non investono, vanno dove ci sono i soldi, non dove i soldi non ci sono ancora.... Ci è stata vicina, ha appoggiato le nostre scelte, è venuta incontro alle nostre necessità, hanno dislocato personale dedicato che ha seguito passo passo la nostra evoluzione. E i frutti li abbiamo visti: noi nella nostra attività, che è divenuta nel tempo solida e redditizia, la banca perché è diventata punto di riferimento di tutto un paese che produce reddito, che muove indotto, che crea occupazione. Abbiamo lavorato insieme ed è stato davvero un buon lavoro per tutti.

Nel 1995 abbiamo inaugurato il nuovo mercato ittico di proprietà della cooperativa. Una bella scommessa: una superficie di circa 5.548 mq, 670 dei quali coperti da un ampio padiglione adibito a sala d'asta; all'interno celle frigorifere per la produzione e la conservazione dei sacchi di ghiaccio, per il deposito del pesce; e poi l'ufficio veterinario, i servizi igienici e gli spogliatoi. Disponiamo di una flotta di 125 imbarcazioni da pesca, che sono di proprietà dei nostri soci-prosegue Giuliano.

Gli affari vanno bene, pur con tante incertezze determinate dal periodo pandemico e dagli effetti della guerra in Ucraina: effetti sommati, che hanno determinato un evidente rincaro delle spese di carburante e per i costi dell'energia legati alla produzione del ghiaccio.

E tuttavia il 2021 per la cooperativa si chiude con un bilancio complessivo che supera i 13 milioni di euro. Un buon risultato, di cui siamo orgogliosi" commenta Giuliano.

In realtà la cooperativa è la prima realtà in Italia per la pesca di pesce azzurro.

"Primi per qualità e per quantità, anche in un periodo difficile come questo. Lo sa - mi chiede - che la maggior parte del nostro pesce azzurro va in Germania? In Italia non sempre è valorizzato come meriterebbe. Ha valori nutrizionali elevati, è buono e costa poco...eppure lo esportiamo" racconta.

Ma la vera anima di Pila, al di là dell'attività dei pescatori in porto, è data da quell'atmosfera particolare che si respira al mercato ittico, lì a pochi passi dall'attracco delle barche.

L'asta è computerizzata e il pesce da vendere è pesato sopra un nastro trasportatore sotto gli occhi dei compratori, che fanno la loro offerta direttamente o per procura. Il battitore parte dal prezzo che ritiene più alto rispetto al valore di mercato del pesce. Da quel valore parte la contrattazione, al ribasso. Chi è più veloce si aggiudica il lotto.

"Il nostro pesce va sempre venduto tutto - racconta ancora Giuliano -. Da noi acquistano i negozi, le peschierie, i commercianti e rivenditori che poi distribuiscono il prodotto ai ristoranti di tutta Italia. In un giorno buono possiamo mettere all'asta 1000 casse di cicale di mare o anche 2000 casse di cefali, che raggiungono regolarmente i mercati esteri".

Le quote pesca?

"Le stiamo aspettando dall'Unione Europea che ha già legiferato in tal senso- puntualizzano i pescatori della cooperativa. Siamo consapevoli in realtà che sia necessario fare qualcosa per far sì che la pesca innalzi la qualità, salvaguardando la quantità. Meno pescato, insomma, ma con un valore di mercato maggiore, per poter tutelare l'ambiente e praticare un modello più sostenibile e responsabile-osservano. Ciò che serve oggi sono obiettivi che si possono raggiungere insieme, evitando o riducendo le catture indesiderate e contribuendo alla tracciabilità del pescato e all'accesso dei consumatori a informazioni chiare e complete con l'obbligo all'etichettatura.

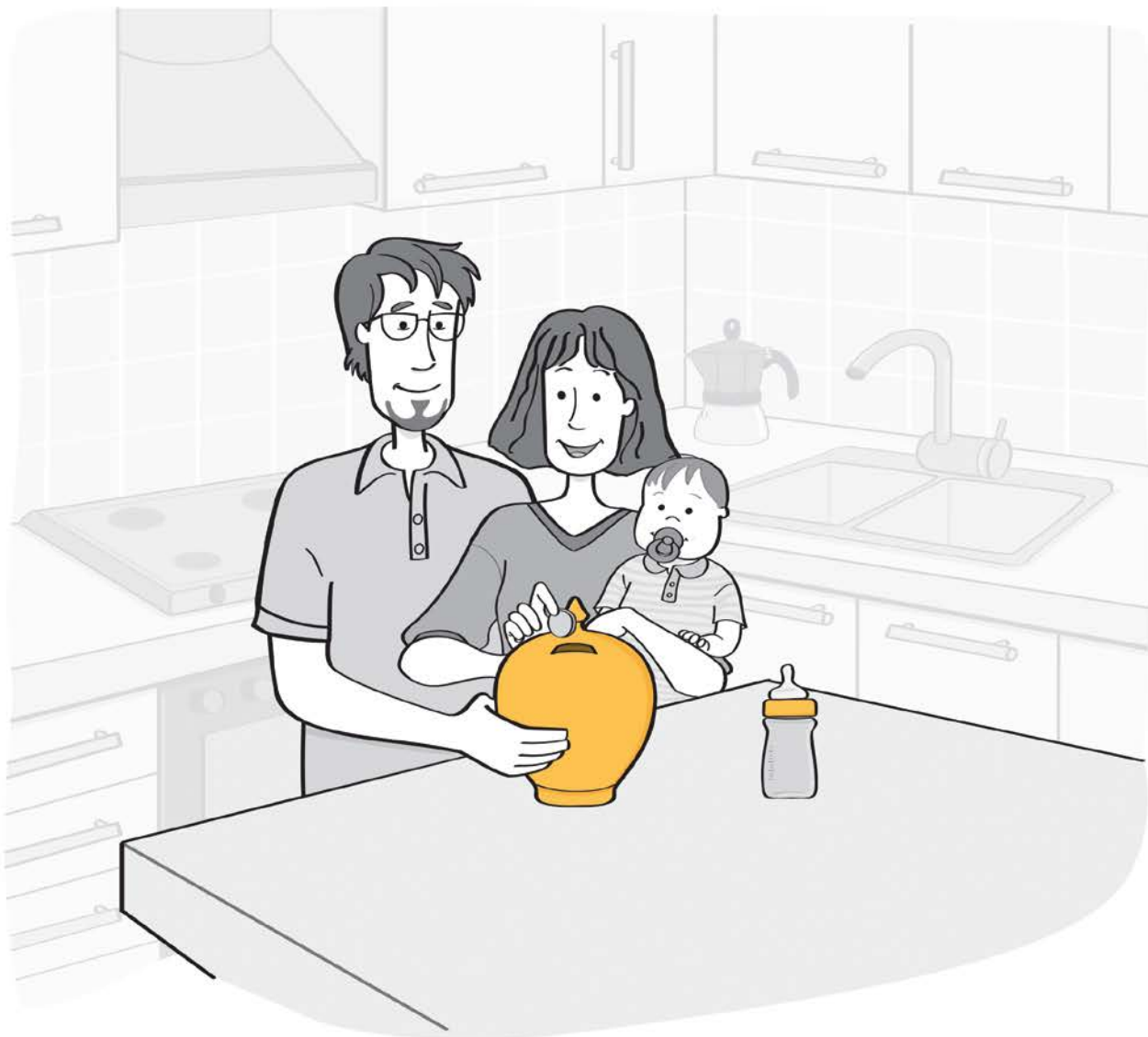
Ma pesca oggi significa anche tavola. Non ci siamo tirati indietro rispetto a iniziative regionali con il mondo della ristorazione: conoscere il prodotto è fondamentale per apprezzarlo. Noi lo crediamo davvero".



PER UN
DOMANI **SI** CURO

plurifonds

Il Fondo Pensione Aperto di
ITAS VITA partner di:
pensplan#



La pensione complementare che dà stabilità al vostro futuro.

È un prodotto di
ITAS
VITA SPA

Intermediato da
ASSICURA
AGENZIA

BANCADRIA
COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bancadriacolli Euganei.it